

Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

TITOLO DEL PROGETTO (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità"):	MASCHIO E FEMMINA WORK IN PROGRESS! Area di approfondimento individuata "DIRITTI"
SOGGETTO COORDINATORE (denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):	Scuola d'Istruzione Secondaria di I grado "GALILEO FERRARIS" Modena
◆ Nominativo del referente del coordinatore	Mario Menziani

- ◆ **Scuole, CCR, Consulte coordinate che si eventualmente sono aggiunte dopo l'adesione (aggiungere o togliere righe secondo le necessità)*:**

Denominazione
Parlamentino dei Ragazzi della scuola

◆ **Altri partner progettuali (enti pubblici, no profit, ecc.):**

Denominazione
USL – Modena, progetto Liberiamoci dalla violenza e Consultorio familiare - spazio giovani
Laboratorio adolescenza
Assessorato all'istruzione e politiche per l'infanzia

Descrizione del progetto:

<p>◆ 1) Destinatari (target) e obiettivi del progetto:</p>	<p>Il progetto è rivolto a ragazzi, insegnanti e genitori, si inserisce nel percorso di educazione ai sentimenti e alla sessualità già previsto dal POF della scuola ed intende sperimentare una pluralità di azioni educative atte a prevenire la violenza alle donne.</p> <p>Il progetto è globalmente centrato sull'etica dei sentimenti e su un'analisi approfondita dei modelli culturali che intervengono nella definizione dei rapporti fra femmine e maschi.</p> <p>DESTINATARI: Alunni classi terze e seconde; docenti; genitori; parlamentino dei ragazzi (<i>organismo di rappresentanza, istituito quindici anni or sono, con lo scopo di coinvolgere gli alunni nell'azione educativa . Costituito da 20 membri, ossia due</i></p>
---	---

rappresentanti delle dieci classi terze – un ragazzo ed una ragazza per classe .- Collabora con gli insegnanti e i genitori alla ideazione, progettazione e realizzazione di attività utili alla scuola);

OBIETTIVI:

Parlamentino dei Ragazzi

Obiettivi: Attraverso la discussione guidata, focus group e attività svolte nel gruppo dei pari, raggiungere una maggior consapevolezza dei ruoli, degli stereotipi e delle distorsioni dovute ai pregiudizi.

Realizzare un prodotto audiovisivo per sensibilizzare i coetanei al rispetto degli altri.

Classi: 10 classi terze e quattro classi seconde

Obiettivi: Raggiungere consapevolezza del ruolo maschile e femminile, delle differenze di genere., degli stereotipi che guidano l'agire quotidiano.

Migliorare i rapporti interpersonali.

Saper comunicare le proprie emozioni .

Insegnanti

Parlare serenamente e con maggiore competenza di sessualità ai

	<p>ragazzi.</p> <p>Arricchire l'attività già attuata con nuove proposte più "forti" scaturite dal confronto con esperti e dalla ricerca di esperienze effettuate in altre realtà.</p> <p>Genitori</p> <p>Acquisire maggior consapevolezza del problema e trovare strumenti per il dialogo e l'ascolto per intervenire in modo positivo sui ragazzi, cercando di superare gli stereotipi</p>
<p>◆ Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:</p>	<p>Parlamentino:</p> <p>Focus group per focalizzare il problema, fare il punto della situazione, confrontarsi sul cambiamento. Attività di gruppo per l'ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo per sensibilizzare i coetanei al rispetto degli altri.</p> <p>Classi:</p> <p>Compilazione questionario;</p> <p>approccio al problema attraverso lettura di brani letterari e di pagine da quotidiani, film; canzoni; immagini e altri documenti;</p> <p>discussione guidata;</p>

elaborazione di materiali (cartelloni e brevi filmati/spot) per la diffusione dei risultati del questionario e delle consapevolezze raggiunte.

Insegnanti: Quattro incontri di programmazione con AUSL, Casa della donna, Consultorio;

ricerca di materiali per l'elaborazione del progetto;

elaborazione del questionario da somministrare alle classi (in collaborazione con Laboratorio adolescenza);

due incontri di aggiornamento con psicologa del Centro

Documentazione Donna e con operatori Usl del progetto Liberiamoci dalla violenza;

riunioni dei docenti per la programmazione e la discussione sulle problematiche scaturite dal lavoro e i risultati ottenuti.

Genitori

Incontri di formazione con esperti e insegnanti (almeno due).

Restituzione dei risultati del questionario rivolto ai ragazzi

con il contributo di

Laboratorio Adolescenza di Milano

	<p>Associazione Città & Scuola -Modena</p> <p>Memo – Centro documentazione educativa – Modena</p> <p>Centro documentazione donna</p>
<p>◆ Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):</p>	<p>Parlamentino/Classi</p> <p>Il progetto trova documentazione sul giornalino della scuola</p> <p>Inoltre è prevista una comunicazione pubblica dei risultati dell'attività tramite la preparazione di spot “pubblicità progresso” e materiali cartacei da esporre anche eventualmente in una piazza cittadina, per estendere il confronto sulle tematiche ad altri organismi analoghi presenti nelle scuole della città</p> <p>Insegnanti</p> <p>Elaborazione di un progetto basato sulla metodologia della ricerca-azione, che possa essere il più possibile monitorato durante la sua realizzazione e possa costituire un modello da applicare, con eventuali modifiche, tagli o ampliamenti, anche in futuro e in realtà diverse.</p> <p>Genitori</p> <p>registrazione delle serate e degli interventi dei genitori da parte di un</p>

	<p>gruppo di ragazzi che si produrranno nel ruolo di inviati speciali.</p> <p>Elaborazione di materiali sugli incontri effettuati, per la diffusione degli stessi ai genitori impossibilitati a intervenire</p>
--	---